



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale

IISS "DON MICHELE ARENA"-SCIACCA
Prot. 0008892 del 15/05/2023
IV (Entrata)

"Don Michele Arena"

SCIACCA (AG)

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'O.M.45 del 09/03/2023)**

Classe Quinta Sez.E

**Istituto Tecnico-Trasporti e Logistica
Articolazione Conduzione del Mezzo-Opzione Conduzione del Mezzo Navale**

Coordinatore Prof.Davide Leonte



**DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Daniela Rita Rizzuto**

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	4
1.1 Gli esami di stato e il documento del 15 maggio	4
1.2. Breve descrizione dell'istituto.....	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	6
Premessa.....	6
2.1 Il nuovo insegnamento dell'Educazione Civica	6
2.2 Identità dell'Istituto Tecnico	7
2.3 Identità dell'Istituto Professionale.	9
2.4 Caratteristiche dell'indirizzo di studi	10
2.5 Quadro Orario.....	12
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	13
Premessa.....	13
3.1 Profilo della Classe	13
3.2 Composizione del Consiglio di Classe e discipline di studio.....	15
3.3 Commissione d'esame 2022/2023.....	15
3.4 Caratteristiche del percorso formativo multidisciplinare	16
3.5 Indicazioni educative e didattiche	16
3.6 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica	17
3.7 I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).....	22
3.8 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	23
4. LA VALUTAZIONE.....	24
Premessa.....	24
4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento.....	24
Criteri generali per la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno.....	25
Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline	25
Criteri generali per la valutazione del comportamento.....	25
4.2 Valutazione delle prove scritte	26
La prima prova scritta	26
La seconda prova: le griglie di valutazione	27
4.3 Il Colloquio	27
Le competenze di Educazione Civica.....	28
I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	28
4.4 Tipologia di prove di verifica svolte nelle diverse discipline	28

4.5 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'esame di stato	28
4.6 Libri di testo in adozione nella classe	29
5. CREDITO SCOLASTICO	29
5.1 Attribuzione del credito scolastico	29
5.2 Credito e abbreviazione per merito	30
5.3 Credito candidati esterni	30
6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA	30
6.1 Gli studenti con disabilità	30
6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA),	31

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 Gli esami di stato e il documento del 15 maggio

L'Ordinanza Ministeriale 45 del 9 marzo 2023 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 e sostanzialmente conferma quanto già precedentemente indicato prima dal Decreto Legislativo 62/2017, poi dal D.M. 37 del 18 gennaio 2019.

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 21 giugno 2023 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017.

Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

Per questo anno scolastico 2022/2023 il requisito della partecipazione alle prove Invalsi è obbligatorio ai fini dell'ammissione agli esami, mentre lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non è obbligatorio.

Nel corrente anno scolastico l'esame sarà costituito da tre prove, due scritte e un colloquio.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, richiamato dall' art.19 dell'O.M. 45, **la prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La seconda prova, ai sensi dell'art.17, comma 4, del d.lgs.62/2017, richiamato dall' art.19 dell' O.M. 45, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, e ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento"

La Commissione dovrà scegliere i materiali da inserire nelle buste per l'avvio al **colloquio**, tenendo conto del profilo didattico presentato nel documento del Consiglio di Classe. Infatti, secondo quanto previsto dall'art.22 comma 3 dell' O.M. 45, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla

commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Nell'ordinanza del MIUR sul nuovo esame di Stato all'articolo 10 si parla del documento del Consiglio di classe da redigere entro il 15 maggio che deve indicare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, ma anche i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio ritenga utile ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

1.2. Breve descrizione dell'istituto

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Don Michele Arena" nasce il 1° settembre 2009 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Don Michele Arena" con l'I.P.S.C.T. "Saverio Friscia" e con la sede dell'IPSIA di Sciacca (2013) in seguito al dimensionamento, di cui una sezione distaccata nel limitrofo centro cittadino di Menfi. L'offerta formativa comprende 11 indirizzi specifici dell'istruzione tecnica e professionali.

L'istituto ha inoltre aderito all'accordo di rete con il "C.P.I.A. di Agrigento", al fine di definire criteri e modalità di progettazione comune e organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello (art.3, comma 4, D.P.R. 263/12) erogando un servizio presso la Casa Circondariale di Sciacca, nonché un corso serale.

L'area tecnica si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, comprende i seguenti percorsi di **durata** quinquennale attinenti al settore economico e tecnologico.

Gli indirizzi del **SETTORE ECONOMICO** fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e caratterizzati da forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, in riferimento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies – ICT).

- Amministrazione finanza e marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Turismo

Il **SETTORE TECNOLOGICO** si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti dove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione

- Trasporti e Logistica –Conduzione del mezzo navale
- Elettronica ed elettrotecnica-Automazione

L'istruzione professionale (innovata dal **decreto legislativo n. 61/2017** a valere dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018-2019), prevede un **biennio** comune ed un **triennio** in funzione della personalizzazione del percorso di apprendimento, si articola in due settori a cui afferiscono i vari indirizzi.

IL SETTORE **INDUSTRIA E ARTIGIANATO** si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica ed organizzativa in costante evoluzione, comprende l'indirizzo

- Manutenzione assistenza tecnica

IL SETTORE **SERVIZI** si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il responsabile del servizio e altre figure professionali coinvolte nel processo di lavoro. Comprende i seguenti indirizzi:

- Servizi socio sanitari (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, disposto da D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61 art. 3, c. 1)
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
- Servizi commerciali

I percorsi rivolti all'educazione in età adulta comprendono i seguenti indirizzi:

- Amministrazione, Finanza e marketing (AFM) - Corso serale - Sede via Giotto Sciacca
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera - Sez. Carceraria Sede – C. Circond. Sciacca

Il nostro istituto è sede di **CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap)**, un organismo istituzionale preposto alla realizzazione dell'inclusione scolastica, ad esso afferiscono tutte le scuole di ogni ordine e grado dei seguenti Comuni: Sciacca, Sambuca, Santa Margherita di Belice, Menfi.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Tali istituti costituiscono un'articolazione **dell'istruzione tecnica e professionale** dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

2.1 Il nuovo insegnamento dell'Educazione Civica

La Legge 20 agosto 2019 n. 92, nell'introdurre l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, ha disposto l'integrazione del curriculum.

La legge richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non deve essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. L'art. 2 comma 5 della l. 92/2019, dispone che, per ciascuna classe sia individuato, tra i docenti a

cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche sviluppate dalla Legge: Costituzione ed educazione alla legalità; Sviluppo sostenibile; Cittadinanza digitale. Nel selezionare i nuclei tematici si è tenuto conto dei diversi gradi di abilità e competenze raggiungibili nei vari anni.

Integrazioni al PECUP dello studente a conclusione del secondo ciclo, riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

2.2 Identità dell'Istituto Tecnico

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'Istruzione Tecnica (estratto del PECUP)

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.3 Identità dell'Istituto Professionale.

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storicosociale. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro (oggi PCTO), che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'Istruzione Professionale (estratto del PECUP)

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.4 Caratteristiche dell'indirizzo di studi

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica":

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;

- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Costruzione del mezzo", "Conduzione del mezzo" e "Logistica", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. L'articolazione "Conduzione del mezzo" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto: aereo, marittimo e terrestre.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", a conclusione del percorso quinquennale, il diploma che si consegue, grazie all'adozione dei contenuti stabiliti dalle Regole dell'International Maritime Organization (Convenzione Internazionale STCW '95 Amended Manila 2010) e dalle Direttive Europee (2008/106/CE), consente agli studenti di poter accedere direttamente alla qualifica di "Allievo Ufficiale di Coperta" e, quindi, di avviarsi al lavoro nel settore specifico. Nell'ambito del corso di studi vengono affrontate ed approfondite tutte le tematiche atte a garantire le conoscenze indispensabili ad acquisire le necessarie competenze connesse con la conduzione del mezzo navale. In particolare: la pianificazione del viaggio, per proseguire nella sua realizzazione, impiegando le tecnologie ed i metodi più appropriati atti all'inseguimento della traversata, a salvaguardare la sicurezza della nave, del carico, dei passeggeri, del personale imbarcato e dell'ambiente, oltre a garantire l'economicità del processo.

Per gli studenti è prevista l'acquisizione, infatti, delle competenze STCW (Convenzione Internazionale sugli Standards di Addestramento, Certificazione e Tenuta della guardia per i marittimi 1978) e il "Basic Training", come richiesto dalla conferenza di Manila 2010.

In data 10/12/2021 il Ministero dell'Istruzione ha rinnovato al Don Michele Arena, con certificato n° 50 100 14484 Rev.004, la certificazione di qualità, conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015, per la formazione marittima, a garanzia dell'effettiva erogazione di percorsi di istruzione conformi e dell'uniformità delle prestazioni su tutto il territorio nazionale.

2.5 Quadro Orario

MATERIE di INSEGNAMENTO	MONTE ORE SETTIMNALE PER MATERIA				
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	
Inglese	3	3	3	3	3
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Fisica	3(1)	3(1)			
Chimica	3(1)	3(1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie Informatiche	3(2)				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Meccanica e macchine			3(2)	3(2)	4(2)
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo			5(4)	5(5)	8(6)
Logistica			3	3	
Elettrotecnica, elettronica e automazione			3 (2)	3(2)	3(2)
Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Premessa

La classe è composta da **sedici alunni** (15 ragazzi e 1 ragazza), provenienti tutti dalla 4 E CMN dello scorso anno. Dieci alunni sono pendolari residenti in due diversi paesi della Provincia di Agrigento (5 di Porto Empedocle e 5 di Realmonte) gli altri sei sono residenti a Sciacca

Nella classe è inserito un alunno diversamente abile al quale è stato affiancato un docente di sostegno e che ha seguito una programmazione per obiettivi minimi per il quale si rimanda all'Allegato H del presente documento.

3.1 Profilo della Classe

La classe si presenta eterogenea dal punto di vista socio-culturale, non presenta nessun particolare problema dal punto di vista relazionale e comportamentale. La classe si dimostra coesa ed il clima instaurato è di amicizia e di rispetto reciproco.

L'azione didattica del Consiglio di Classe è stata finalizzata all'arricchimento della formazione culturale e professionale degli studenti, secondo gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico nella programmazione di classe e successivamente rimodulati.

Soddisfacente è stata la partecipazione dimostrata in tutte le varie attività proposte: quelle legate ai PCTO, incontri, seminari, approfondimenti, attività di orientamento in uscita.

Relativamente all'aspetto didattico, il dialogo educativo ha messo in evidenza l'esistenza, all'interno della classe, di un eterogeneo possesso di competenze; infatti, un gruppo di alunni è in possesso di valide competenze, ha seguito con impegno e attiva partecipazione tutto quanto veniva loro proposto, ed un altro gruppo, le cui competenze risultano con qualche fragilità, dovuta ad un impegno non sempre costante non supportato da un adeguata rielaborazione dei contenuti affrontati in classe.

Da tutto ciò è scaturita la necessità di attivare processi di apprendimento diversificati in base agli stimoli ed ai reali bisogni educativi degli allievi e si è cercato di indirizzare una serie di fattori-stimolo mirati ad approfondire le conoscenze e ad ampliare gli interessi.

Per agevolare il progresso degli studenti, tutti i docenti del Consiglio di Classe hanno fornito ulteriore materiale didattico durante le lezioni, come schemi e mappe concettuali, al fine di favorire il raggiungimento di un livello di apprendimento soddisfacente nelle diverse discipline.

Al fine di colmare eventuali lacune formative rilevate alla fine del primo periodo, sono state organizzate attività di recupero durante le lezioni, pause didattiche e assistenza allo studio individuale da parte dei docenti.

Consapevoli delle specifiche esigenze e delle difficoltà degli studenti, il Consiglio di Classe ha adottato una metodologia di lavoro mirata a facilitare l'apprendimento, mantenere alta l'attenzione e l'interesse, suscitare curiosità e stabilire continui collegamenti tra gli argomenti di studio e la loro formazione sia formale che informale.

Sono stati affrontati più volte i concetti chiave delle singole discipline al fine di favorire l'acquisizione dei contenuti e delle competenze, anche per qualcuno che si è assentato con frequenza, principalmente per motivi di salute e personali, e che ha riscontrato difficoltà nel riprendere gli argomenti e nel consolidare le conoscenze. La maggior parte degli studenti è in grado di esporre utilizzando il registro linguistico appropriato per le diverse discipline, anche se alcuni mostrano incertezza nella gestione autonoma delle conoscenze. Altri studenti, invece, sono in grado di lavorare in modo indipendente, stabilire collegamenti tra le diverse discipline e applicare quanto studiato alla realtà attuale.

Gli obiettivi minimi nelle singole discipline e quelli trasversali ed educativi sono stati generalmente conseguiti anche se talvolta con qualche fatica. Nel complesso, la preparazione raggiunta dalla classe si può ritenere mediamente più che sufficiente, eccetto un ristretto numero di allievi che ha raggiunto livelli di preparazione buoni/ottimi.

E' da sottolineare anche che nel corso dei cinque anni la classe ha modificato la componente docente e non è stata garantita la piena continuità didattica, per cui gli studenti e i docenti hanno gestito questi cambiamenti non senza qualche difficoltà, ma pur sempre dimostrando disponibilità all'ascolto e al confronto, in un clima di rispetto reciproco. Nel corso dell'ultimo anno sono cambiati i docenti di Inglese, Scienze della Navigazione, Diritto, Scienze motorie e Religione.

E' opportuno evidenziare ancora quanto abbiano influito i due anni di difficoltà causati dall'emergenza epidemiologica da Covid 19 che hanno imposto il ricorso a metodologie e-learning, ad una nuova modalità didattica, integrata sincrona, asincrona, mista che ha reso più difficile sia lo sviluppo di relazioni con i coetanei che il supporto degli insegnanti.

I docenti hanno valutato gli alunni mettendo in risalto ciò che hanno appreso (conoscenze), ciò che hanno imparato a fare (abilità e competenze: individuare, analizzare, collegare, ecc.), ciò che hanno saputo fare nel corso del loro percorso di formazione, tenendo conto in particolare delle qualità umane mostrate durante il percorso di studi.

In merito al profitto, gli alunni hanno globalmente raggiunto i risultati di apprendimento previsti. Il livello di maturazione raggiunto varia da alunno ad alunno.

È possibile individuare tre fasce di livello: alcuni alunni con buone capacità, che partecipano attivamente alle lezioni manifestando costanza e impegno; un buon gruppo di alunni con discrete capacità, che non sempre hanno dimostrato impegno e interesse costanti; un piccolo gruppo di studenti con una preparazione appena sufficiente, che sono intervenuti durante le attività solo se stimolati dall'insegnante. È possibile comunque registrare una buona consapevolezza di punti di forza e di debolezza e un impegno volto al miglioramento continuo.

Gli obiettivi finali, declinati in conoscenze, abilità e competenze sono stati raggiunti in maniera eterogenea da ciascuno studente – in alcuni casi pienamente e con facilità, in altri parzialmente, in altri ancora sufficientemente.

È stato comunque possibile osservare lo svolgersi di un processo di maturazione umana e civile che ha interessato l'intero gruppo classe

Hanno, inoltre, dimostrato grande interesse e curiosità per le varie realtà culturali e sociali, ed in particolare per il mondo del lavoro. Pertanto le competenze di base tecnico professionali si possono definire adeguate per tutti gli alunni.

Durante l'anno in corso, le famiglie sono state costantemente informate sull'andamento didattico-educativo dei loro figli, compreso il loro progresso scolastico, le difficoltà incontrate e l'impegno dimostrato. I risultati delle valutazioni interperiodali e quadrimestrali sono stati comunicati regolarmente. Le famiglie hanno partecipato numerose agli incontri collettivi appositamente organizzati, la collaborazione è stata continua ed efficace.

I docenti hanno sempre cercato di instaurare con gli studenti rapporti basati sulla trasparenza e la sincerità, creando un clima di fiducia che di solito ha permesso agli studenti di sviluppare le proprie abilità e di far emergere la propria personalità. Ogni insegnante ha avviato un dialogo aperto con gli studenti, comunicando loro costantemente i risultati delle prove scritte e orali e le relative motivazioni. Durante queste comunicazioni sono stati evidenziati non solo gli errori e le carenze, ma anche gli aspetti positivi e i progressi eventualmente raggiunti. La fase di correzione degli elaborati scritti è stata considerata un momento formativo di grande importanza.

Allegato "L" Elenco studenti

3.2 Composizione del Consiglio di Classe e discipline di studio

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Posizione</i>	<i>In servizio nel 3^a anno</i>	<i>In servizio nel 4^a anno</i>
CARUANA ROBERTA	INGLESE	DETERMINATO	NO	NO
COTTONE ANTONELLA	MATEMATICA	INDETERMINATO	SI	SI
CROCE SALVATORE	LABORATORIO DI Elettrotecnica, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	INDETERMINATO	NO	SI
CROCE SALVATORE	LABORATORIO DI MECCANICA E MACCHINE	INDETERMINATO	SI	SI
GAETA PABLO	LABORATORIO DI SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO	DETERMINATO	SI	NO
GIORDANO ACCURSIO	MECCANICA E MACCHINE	INDETERMINATO	SI	SI
LEONTE DAVIDE	SOSTEGNO – COORDINATORE DI CLASSE	INDETERMINATO	SI	NO
MAGRO DANIELE	Elettrotecnica, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	INDETERMINATO	SI	SI
PANARISI STEFANIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	INDETERMINATO	NO	NO
SCALICI GABRIELLA	RELIGIONE	DETERMINATO	NO	NO
SERRA MARIA SERENA	ITALIANO, STORIA	INDETERMINATO	SI	SI
TURTURICI BENEDETTO	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO	INDETERMINATO	NO	NO
VENEZIA VINCENZO	DIRITTO ED ECONOMIA	INDETERMINATO	NO	NO

3.3 Commissione d'esame 2022/20232

La commissione degli esami di Stato di scuola secondaria di II grado per l'a.s. 2022/23 è composta da tre commissari interni, da tre commissari esterni e da un Presidente esterno.

Alla luce delle disposizioni normative, il Consiglio di Classe, riunitosi in data 24/02/2023 alle ore 17:00, in video conferenza, ha deliberato in merito alla designazione dei seguenti commissari interni:

- Meccanica e Macchine, prof. Accursio Giordano;
- Scienze Motorie e Sportive, prof.ssa Stefania Panarisi.

Commissario interno è, inoltre, il docente della seconda prova scritta SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO, prof. Benedetto Turturici.

3.4 Caratteristiche del percorso formativo multidisciplinare

Per esplicitare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo con riferimento alle singole discipline caratterizzanti il corso di studi e agli obiettivi formativi raggiunti in un'ottica pluridisciplinare si rimanda agli Allegati al Documento sotto riportati:

- la programmazione di Classe deliberata in sede di Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico contenente la sequenza di competenze obiettivo per raggiungere i risultati di apprendimento generali dei PECUP e disciplinari;
- le Unità di Apprendimento disciplinari e multidisciplinari;

Relativamente a esperienze/temi/progetti/elaborati nel corso dell'anno dal consiglio di classe per sviluppare le competenze obiettivo correlate ai risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP, si fa riferimento alla tabella di seguito riportata:

Risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP e relative competenze obiettivo	Esperienze/temi/progetti sviluppati nel corso dell'anno (con valore di prove autentiche, di realtà o situazioni problema)	Discipline coinvolte
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, con l'ausilio di interpretazioni grafiche.	Simulazioni Prova INVALSI Prove comuni per classi parallele	Matematica
Arricchimento delle conoscenze e delle abilità pragmatiche-testuali, lessicali e grammaticali necessarie per affrontare le prove invalsi. Applicare le strategie adeguate per sviluppare le abilità di lettura e la competenza di comprensione del testo. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.	Simulazioni Prova INVALSI Prove comuni per classi parallele Simulazione prima prova Esame di Stato	Italiano
Acquisire le competenze linguistiche e le abilità di ascolto e lettura riferite al livello B1/B2 del QCER.	Simulazioni Prova INVALSI Prove comuni per classi parallele	Inglese

3.5 Indicazioni educative e didattiche

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ad inizio anno scolastico, utilizzando il format del piano individuale di lavoro ha provveduto a progettare la didattica. La scuola è sempre più chiamata ad operare nella direzione di una "costruzione attiva" di significati mediati dalle pratiche tecnologiche e strumentali, all'interno di una cornice metodologica e pedagogica in cui la proposta individuale del singolo docente può trovare la sua dimensione e le tecnologie diventano attività. Sono stati definiti gli obiettivi, tenendo conto della possibilità di operare anche in DDI, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Per meglio esplicitare il percorso didattico effettivamente svolto e i traguardi di apprendimento conseguiti, si allegano le schede informative per singole discipline

Allegato I- Scheda informativa per singole discipline e relazione finale

3.6 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica

Le attività programmate nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, hanno previsto attività laboratoriali ed esperienze dirette di cittadinanza attiva. È stato attuato il curricolo verticale per classi parallele e al quinto anno sono state di norma trattate le tematiche legate alla conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali, ed i valori legati alla Memoria, alla dignità e alla promozione dei diritti umani.

Gli studenti hanno partecipato ad alcuni incontri e seminari online che si sono intersecati, per tematiche trasversali e interdisciplinari, con quelli organizzati in ordine ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Allegato F - UDA di EDUCAZIONE CIVICA

Si riportano nella sottostante le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Educazione Civica», inseriti nel percorso scolastico e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF:

Titolo attività/percorsi/progetti	Breve descrizione del progetto	Attività svolte, durata, discipline/soggetti coinvolti	Competenze acquisite
I DIRITTI UMANI Cittadini Europei nel Mondo	Nel programmare l'UDA di Educazione Civica il CdC ha voluto promuovere la consapevolezza che solo trattando gli altri con dignità si guadagna il rispetto per sé stessi. Gli studenti imparano a riflettere sui propri comportamenti, a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentano di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano.	TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE Area 1 Costituzione, legalità, solidarietà Organizzazioni internazionali e Unione Europea 15 ORE Docente di Diritto 6 ore Docente di Italiano 4 ore Docente di Inglese 3 ore Docente di Scienze motorie 2 ore TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE Area 1 Memoria, dignità e diritti umani 18 ore Docente di Diritto 4 ore Docente di Storia 4 ore Docente di Scienze motorie 3 ore Docente di Matematica 2 ore Docente di Italiano 3 ore Docente di IRC 2 ore	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Commemorazione del 4 Novembre- Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate 4/11/2022	Manifestazione organizzata dal Comune di Sciacca per la commemorazione della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, con sfilata degli alunni di alcune scuole di Sciacca e dei rappresentanti delle Autorità Militari e Civili	Preparazione delle attività da svolgere durante la manifestazione. Partecipazione alla parata.	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
"Gustare l'olio insieme è salutare" VII edizione 16/11/2022 07/12/2022	Il progetto di didattica inclusiva e alimentazione, finalizzato alla sensibilizzazione alimentare, ha previsto due fasi: la prima di raccolta e molitura delle olive, la seconda di organizzazione della manifestazione conclusiva con la donazione del prodotto in beneficenza.	Raccolta delle olive del giardino del plesso Nenni. Partecipazione alla manifestazione conclusiva del progetto in cui hanno assistito ad una lezione sulla sana alimentazione tenuta dal Dr. Matteo Pillitteri, esperto biologo nutrizionista, al termine della quale, l'olio prodotto è stato donato alla Caritas del convento dei frati Cappuccini di Sciacca	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza imprenditoriale
Orientamento in uscita Assorienta 22/11/2022	Attività organizzata in modalità live streaming da Assorienta su l'Orientamento scolastico post diploma in Istruzione e Lavoro nelle Carriere Universitarie https://www.assorienta.it/orientamento-scuola/	Partecipazione in videoconferenza	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
XX Edizione OrientaSicilia AsterSicilia Palermo 17/11/2022	Fiera dell'Orientamento Scolastico organizzata dall'Associazione ASTER XX Edizione OrientaSicilia AsterSicilia	Incontri di orientamento con la Marina Militare, Aeronautica Militare, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Incontro con AVIS Sciacca 29 /11/2022	Progetto finalizzato alla sensibilizzazione dell'importanza della donazione del sangue organizzato dall'AVIS e strutturato in due fasi: Prima fase incontro con rappresentanti dell'associazione presso l'Aula Magna del plesso Nenni e raccolta adesioni volontarie per la donazione Seconda fase organizzazione dei turni di donazione	Partecipazione all'incontro, al termine del quale la maggior parte degli alunni ha prenotato la prima donazione. Organizzazione turni di donazione	Competenza in materia di cittadinanza
Santa Barbara,	Manifestazione in onore di	Partecipazione alla santa	Competenza in materia di

patrona della Marina Militare 02/12/2022	Santa Barbara organizzata dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Sciacca e dell'Associazione Marinai d'Italia. Santa messa, presso la chiesa di San Pietro di Sciacca, e successivamente deposizione di una corona di alloro nelle acque del porto, in onore delle vittime dei caduti in mare.	messa e al corteo.	cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
"Animal Farm" di G. Orwell Teatro Golden Palermo 12/12/2022	Teatro in lingua inglese promosso dal Dipartimento di Lingue Visione dello spettacolo "Animal Farm", tratto dall'omonimo romanzo di George Orwell	Preparazione allo spettacolo Visone della rappresentazione in lingua inglese	Competenza multilinguistica
Polo Didattico Universitario Telematico 15 /02/2023	Aula Magna del plesso Nenni. Incontro con i responsabili dell'offerta formativa del Polo Didattico Universitario Telematico: Università Mercatorum, Pegaso Università Telematica, Università San Raffaele	Partecipazione in aula magna	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Incontro con Gruppo Operativo Subacqueo della Marina Militare Italiana 16/12/2022	Aula Magna del plesso Nenni. Incontro di orientamento con rappresentante G.O.S. della Marina Militare e con il Sottocapo Bergeretti Sergio, ex alunno del nostro Istituto, oggi operatore del Gruppo Operativo Subacqueo della Marina Militare Italiana appartenente al COMSUBIN (Comando Subacquei e Incursori),	Partecipazione degli alunni all'incontro organizzato dal docente di Meccanica e Macchine, prof. Accursio Giordano, in cui il Sottocapo Bergeretti ha illustrato la sua esperienza di operatore speciale della Marina Militare e il percorso effettuato per essere ammesso in tale reparto.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
"Capaci di legalità" Sambuca di Sicilia 3 Marzo 2023	Manifestazione "Capaci di legalità" organizzata dal Comune di Sambuca di Sicilia, articolata in tre eventi: l'esposizione della teca contenente la QS15, nome in codice dell'auto che scortava il	Preparazione alla partecipazione con la docente di Storia Partecipazione Riflessione successiva in aula	Competenza in materia di cittadinanza

	giudice Giovanni Falcone e la dottoressa Francesca Morvillo, saltata in aria, insieme ai poliziotti Antonio Montinaro, Rocco Dicillo e Vito Schifani, nell'attentato di Capaci, dove persero la vita anche il giudice e la moglie; l'inaugurazione della mostra fotografica dell'ANSA "L'eredità di Falcone e Borsellino" nella sede di Sicilbanca. un incontro organizzato nel teatro "L'idea" di Sambuca di Sicilia con la Sig.ra Tina, moglie di Antonio Montinaro, Maria Rita Cocciufa, prefetto di Agrigento, Maria Rosa Iraci, questore di Agrigento, Antonello Cracolici, presidente della Commissione Regionale Antimafia		
Incontro con i rappresentanti delle Fondazioni ITS – Sicilia. 18/03/2023	Incontro di orientamento con rappresentanti delle undici Fondazioni ITS presenti in Sicilia nella sede del nostro Istituto sita in corso Miraglia.	Incontro con i rappresentanti degli ITS indirizzo nautico di Palermo e Catania che hanno illustrato la loro offerta formativa	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
WWF Ri-Party-Amo 19/03/2023	Evento nazionale organizzato dal WWF Italia, nell'ambito territoriale della O.A. WWF Sicilia Area Mediterranea finalizzato alla sensibilizzazione ambientale. Pulizia della spiaggia	Partecipazione a un incontro di sensibilizzazione finalizzato alla tutela del mare e delle coste e successivamente pulizia della spiaggia di San Marco	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Orientamento in uscita: incontro formativo Curriculum vitae	Incontro con esperta esterna finalizzato alla corretta redazione di un CV	Partecipazione in aula magna	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Giornata Nazionale del Mare 2023 (GENOVA) 14/04/2023	Giornata Nazionale del Mare istituita nel 2018 con il Decreto Legislativo 229/2017 che si è svolta a Genova in collaborazione con la Guardia Costiera, rivolta a scuole e studenti al quale ha partecipato il ministro dell'Istruzione e del	Partecipazione di alcuni alunni accompagnati dal docente dei Navigazione, prof. Benedetto Turturici.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza

	Merito Giuseppe Valditara.		
Viaggio Istruzione Crociera Mediterraneo su Costa Smeralda Dal 20 al 27/04/2023	Viaggio d'istruzione. Crociera Mediterraneo su Costa Smeralda tratta PALERMO, CIVITAVECCHIA, SAVONA, MARSIGLIA, BARCELLONA, PALMA DI MAIORCA, NAVIGAZIONE - PALERMO –	Partecipazione della classe	Competenza multilinguistica Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

3.7 I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite	Percezione della qualità e della validità del progetto da parte dello studente
Welcome on board	Primo anno-Classe III Esperto sulla sicurezza - D.L. 81/2008/ presso Idnet Formazione Piattaforma Educazione Digitale: Progetto “#YouthEmpowered” – Ente proponente: Coca Cola HBC Italia	Primo anno-Classe III Nell'a.s. 2020/21 a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19, è stato svolto il modulo di 8 ore sulla sicurezza in modalità a distanza. Le attività svolte sono le seguenti: Sicurezza ed Igiene negli ambienti di lavoro: Il D.L.vo 81/2008, figure professionali coinvolte, obblighi del datore di lavoro e dei lavoratori; valutazione del rischio e comportamenti nei luoghi di lavoro. Le attività di PCTO si sono realizzate interamente a distanza. Le esperienze professionalizzanti proposte sono state caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di applicazione delle conoscenze acquisite mediante uno o più project work. Con il percorso “#YouthEmpowered” della Coca Cola gli alunni hanno svolto attività volte a supportare l'ingresso nel mondo del lavoro. All'interno del percorso due attività: una lezione digitale e un'attività di interazione per approcciare i temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali e un percorso multimediale focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali all'ingresso nel mondo professionale.	Livello 4 dell'EQF Imparare a imparare Comunicare	Gli studenti hanno percepito l'attività svolta come un'opportunità per ampliare le loro conoscenze e soprattutto le loro competenze rispetto alla futura attività di allievo Ufficiale
	Secondo anno-classe IV	Secondo anno-classe IV Nell'a.s. 2021/22 oltre alle attività legate alla sicurezza svolte nella modalità DaD dall'azienda IDnet, sono state avviate le seguenti attività: Stage educazione digitale svolto nella modalità DaD dall'azienda. Lo svolgimento delle attività è stato regolare e per complessive 54 ore, le attività sono iniziate il 15/01/2022 e si sono concluse il 25/03/2022.	Livello 4 dell'EQF Imparare a imparare Comunicare	Gli studenti hanno percepito l'attività svolta come un'opportunità per ampliare le loro conoscenze e soprattutto le loro competenze rispetto alla futura attività di allievo Ufficiale

	Terzo anno-classe V	Terzo anno-classe V Nell'a.s. 2022/23 le attività di PCTO sono state realizzate presso la TM Estintori di Maniscalco M.R. Dal 27 al 30 Marzo per un totale di 44 ore Corso sulla sicurezza (4 ore) Orientamento PCTO (10 ore)	Livello 4 dell'EQF Imparare a imparare Comunicare	Gli studenti hanno percepito l'attività svolta come un'opportunità per ampliare le loro conoscenze e soprattutto le loro competenze rispetto alla futura attività di allievo Ufficiale
--	---------------------	---	--	---

3.8 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'IIS "Don Michele Arena" si pone la finalità prioritaria di costruire una vera cultura di inclusione, pertanto, al di là del semplice inserimento, agli alunni viene garantita una effettiva partecipazione alle attività didattiche per arrivare ad un reale apprendimento di competenze professionali utili all'inserimento del disabile nel mondo del lavoro.

Gli insegnanti di sostegno operano nella classe secondo le indicazioni precisate al momento dell'elaborazione del piano educativo individualizzato che è compito comune del gruppo docente. La loro azione è a vantaggio di tutta la classe della quale sono contitolari e si esplica in momenti di lavoro di gruppo, in interventi individualizzati, o di lezione frontale. Gli insegnanti di sostegno hanno fra di loro momenti comuni di riflessione, programmazione, scambio di esperienze e di predisposizione di strumenti organizzativi e didattici.

Obiettivi ed azioni positive per una didattica inclusiva

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi di inclusività la scuola pone in essere le seguenti azioni positive per una didattica inclusiva:

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo.
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica.
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
- Praticare anche in classe strategie più coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (laboratori e didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari, ecc).
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.
- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

Recupero e potenziamento

Il Collegio dei docenti si è espresso sugli indirizzi generali per le attività di sostegno, recupero e potenziamento degli apprendimenti degli studenti, elaborando le seguenti proposte fatte proprie dal Consiglio di Classe e calate nella progettazione e attuazione della didattica curricolare:

- Avviare attività di sostegno didattico fin dall'inizio dell'anno scolastico attraverso idonei strumenti al fine di superare le carenze riscontrate ed evitare che le stesse si consolidino (classi aperte, sportello didattico, ecc);

- Progetti di recupero post valutazione intermedia e finale in ore extracurricolari anche in modalità peer-tutoring;
- Recupero in itinere in ore curricolari con rimodulazione del piano di lavoro e personalizzazione delle unità di apprendimento (pausa didattica);
- Attività di potenziamento volte a valorizzare le eccellenze attraverso la progettazione di attività formative extracurricolari mirate.
- Strategie didattiche mirate al recupero / valorizzazione delle eccellenze

4. LA VALUTAZIONE

Premessa

A normativa vigente il compito della valutazione – secondo la scala docimologica – è assegnato al docente sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti e riportati nel Regolamento di Valutazione d' istituto. La valutazione costante, trasparente e tempestiva assume innanzitutto una valenza formativa che considera la qualità dei processi attivati (disponibilità a cooperare – lavorare in gruppo – e ad apprendere, il livello di responsabilità personale, autonomia operativa, la capacità di autovalutazione). A garanzia di questi principi è stata effettuata una valutazione che considera sia il prodotto realizzato, sia esso materiale o immateriale, che l'intero processo che lo ha indotto. La valutazione complessiva quindi comprende la dimensione formativa e quella oggettiva basata su evidenze empiriche; è integrata dall' uso di rubriche elaborate all' interno dei Dipartimenti. Il docente riporta sul RE gli esiti delle verifiche svolte sia in DDI sia in presenza. Per gli alunni con BES si fa riferimento ai criteri e strumenti definiti e concordati nel PDP o PEI.

Sono ritenuti importanti l'impegno, la progressione nell'apprendimento, del curriculum dell'alunno, il raggiungimento degli obiettivi, la situazione personale dell'alunno (problemi di salute, di relazione, disturbi dell'apprendimento diagnosticati). Prevale la finalità formativa ed educativa della valutazione che, come specifica l'art. 1, c. 1 del D.Lgs. n.62/2017, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Atteso che la valutazione si estende a tutte le attività didattiche poste in essere si evidenzia come sia stata integrata nel processo valutativo la dimensione oggettiva basata sulle evidenze empiriche osservabili, la dimensione soggettiva dell'autovalutazione e quella intersoggettiva di contesto.

4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

I criteri di valutazione adottati dal team dei docenti hanno tenuto conto dell'età e delle specifiche situazioni degli studenti ispirandosi ai seguenti criteri di qualità:

- il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- l'impegno, inteso come volontà e costanza nello studio;
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- lo sviluppo di capacità metacognitive riconducibili all'organizzazione del lavoro e all'autonomia del metodo di studio e lavoro;

- la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare, ecc;

La rilevazione degli apprendimenti è stata effettuata in diversi contesti, con vari strumenti e modalità (tipologie di prove):

- osservazioni sistematiche;
- colloqui (prove orali);
- prove scritte, grafiche e pratiche (strutturate e non strutturate);
- test standardizzati;
- compiti autentici;
- ogni altra modalità utile ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, nel rispetto anche della epistemologia delle singole discipline.

Criteri generali per la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno

Nella stesura dei giudizi globali, ove richiesti, si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- partecipazione, interesse ed impegno;
- abilità e strategie metacognitive (saper definire una strategia, pianificare, dirigere, trasferire, generalizzare, discriminare, controllare la propria attività ...);
- competenze di cittadinanza (rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del dialogo interculturale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza e della legalità nelle sue varie dimensioni, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, ecc);
- differenziale conoscitivo e delle disposizioni motivazionali verso nuovi apprendimenti in uscita, rispetto alla situazione di partenza;
- profitto e competenze disciplinari.

Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e alle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito agli aa.ss. 2020/21, 2021/22 e 2022/23, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

La valutazione degli apprendimenti è stata espressa con voto in decimi collegialmente dai docenti del consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Nel documento di valutazione a ciascuna disciplina è stato attribuito un voto che corrisponde ai diversi livelli di apprendimento come si desume dalla allegata tabella estratta dal Regolamento di Valutazione che esplicita i CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI NELLE DISCIPLINE attraverso indicatori e descrittori delle conoscenze/abilità/competenze acquisite.

Allegato B_DOC 15 Maggio Valutazione Discipline

Criteri generali per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, effettuata collegialmente, è stata espressa con voto numerico riportato anche

in lettere nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

Per la valutazione del comportamento, si sono considerate in particolare la correttezza e il senso di responsabilità, che si manifestano nel:

- rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
- rispetto delle regole condivise;
- disponibilità a prestare attenzione nei tempi adeguati all'età, ad ascoltare, ad accettare la critica in modo costruttivo;
- capacità di instaurare relazioni positive con compagni e adulti (collabora, aiuta, si fa aiutare);
- frequenza delle lezioni;
- consapevolezza delle diversità.

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti

La griglia è stata elaborata in base ai seguenti indicatori:

- a) Competenze sociali e civiche: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;
- b) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità;
- c) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità;

i quali indicatori si traducono in comportamenti caratterizzati dall'etica della responsabilità individuale e sociale (rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del dialogo interculturale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza e della legalità nelle sue varie dimensioni, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, ecc).

Allegato C_DOC 15 Maggio Valutazione Comportamento

4.2 Valutazione delle prove scritte

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe ha adottato le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari nonché approvate dal Collegio dei docenti, tenendo conto delle indicazioni ministeriali di cui al DM n.11/2023 relative ai quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte e griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi per gli Esami di Stato.

Ogni prova scritta può avere una valutazione al massimo pari a venti punti

La prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova: le griglie di valutazione

Visti i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, definiti, rispettivamente agli allegati A e B, del DM n. 769/2018, i Consigli di Classe dei diversi ordini, settori e indirizzi di Studio avranno cura di adottare le griglie di valutazione elaborate dai rispettivi dipartimenti disciplinari (collegialmente approvate) che declinano i descrittori di livello delle prestazioni (*Avanzato, Intermedio, Base e Base non raggiunto*) individuati tenendo conto degli Indicatori (correlati agli obiettivi della prova) definiti a livello Nazionale per la valutazione e la attribuzione dei punteggi della seconda prova.

Allegato D - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE

4.3 Il Colloquio

La prova orale (punteggio max 20 punti) si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Pertanto, tutte le discipline coinvolte nello svolgimento dell'Esame di Stato indicheranno i nuclei fondanti e i documenti/testi/immagini ecc. che costituiranno il materiale da analizzare per iniziare la prova orale.

Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità previste dalle norme, con le seguenti precisazioni:

- 1) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono - a richiesta - essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;
- 2) per i candidati che non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la parte del colloquio a essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. A tal riguardo, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno.

Per la valutazione del colloquio sarà utilizzata la griglia contenuta nell'Allegato A dell'O.M. 45/2023

Allegato D - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE

Per quanto concerne la scelta dei materiali da proporre per il colloquio si rimanda ai

testi, documenti, esperienze, progetti e problemi già presentati e alle schede informative per singole discipline allegate, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline attinenti le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali e riconducibili al percorso didattico effettivamente svolto.

Le competenze di Educazione Civica

Si rimanda alle attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Educazione Civica», inseriti nel percorso scolastico e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

L'OM 45/2023 prevede che durante la prova orale il candidato argomenti, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Il PCTO non sarà requisito di accesso all'esame ma concorrerà alla valutazione finale del candidato, nell'ambito dei 20 punti massimi attribuiti alla prova orale.

Allegato E DOC 15 maggio

4.4 Tipologia di prove di verifica svolte nelle diverse discipline

Tipologia di prova	Numero prove primo periodo	Numero prove secondo periodo	Disciplina/e
Prove non strutturate, strutturate	3	3	Italiano
Prove semistrutturate	1	2	Inglese
Prove semistrutturate	2	2	Elettrotecnica, elettronica e automazione
Prove semistrutturate e strutturate	2	2	Matematica
Prove semistrutturate e strutturate	2	2	Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo
Prove strutturate e semistrutturate	2	2	Meccanica e macchine
Prove strutturate e semistrutturate	1	1	Religione
Prove strutturate e semistrutturate	2	2	Diritto ed economia
Prove pratiche, prove strutturate	3	2	Scienze motorie e sportive

4.5 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'esame di stato

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

Simulazioni II prova nazionale

4.6 Libri di testo in adozione nella classe

Disciplina	Titolo-Autore-Editore
RELIGIONE	ITINERARI DI IRC 2.0-VOLUME UNICO/SCHEDA TEMATICHE PER LA SCUOLA SUOERIORE Autore: Contadini M. - Editore: ELLE DI CI
ITALIANO LETTERATURA	CUORI INTELLIGENTI EDIZIONE VERDE- VOLUME 3+EBOOK Autore: Giunta C. - Editore: GARZANTI SCUOLA
INGESE	GET ON BOARD NUOVA EDIZIONE- LIBRO MISTO Autori: Abis G., Davies S. - Editore: IL CAPITELLO
STORIA	MEMORIA E FUTURO /VOL.3 DAL NOVECENTO AL MONDO ATTUALE Autore: Di Sacco P. - Editore: SEI
MATEMATICA	COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE VERDE+EBOOK-VOLUME 4 e 5-EDIZIONE Autori: SASSO LEONARDO / ZOLI ENRICO - Editore: PETRINI
DIRITTO ED ECONOMIA	DIRITTO & ECONOMIA SETTORE NAUTICO/PER CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI, CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE Autori: Flaccavento M., Giannetti B. - Editore: HOEPLI
MECCANICA APPLICATA	MECCANICA, MACCHINE E IMPIANTI AUSILIARI-EDIZIONE GIALLA/PER COSTRUZIONI NAVALI E CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE Autore: Ferraro L. - Editore: HOEPLI
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA A BORDO/PRINCIPI DI ELETTROTECNICA, ELETTRONICA, TELECOMUNICAZIONI E AUTOMAZIONE-R Autori: Flaccavento M., Dell'Acqua F. - Editore: HOEPLI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	COMPETENZE MOTORIE LIGHT+DVD ROM Autori: ZOCCA E., GULISANO M., MANETTI P.,- Editore: D'ANNA
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	FONDAMENTI DI NAVIGAZIONE E METEOROLOGIA 2 Autore: ANTOLA R. - Editore: SIMONE PER LA SCUOLA

5. CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell' art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno.

5.1 Attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A allegata al D.lgs. n.62/17, che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella A allegata al D.lgs. n.62/17

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M < 6	-	-	7 – 8

$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

I Consigli di Classe attribuiscono il **credito scolastico** sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio docenti di cui all' **Allegato "N"**

Allegato "M" Tabella riepilogativa credito scolastico

5.2 Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto.

5.3 Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA

6.1 Gli studenti con disabilità

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del D. Lgs 62/2017. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 62 del 2017, richiamato dall'art.24 comma 2 dell'O.M. 45/2023, la commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento di prove differenziate.

Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito la studentessa o lo studente durante l'anno scolastico. La commissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte del candidato con disabilità.

Ai sensi dell'art. 20 comma 5 del d.lgs. n. 62 del 2017, richiamato dall'art. 24 comma 9 dell'O.M. 45/2023, alle studentesse e agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del piano educativo individualizzato o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi,

con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame.

6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA),

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs 62/2017, come richiamato dall'art. 3 dell'O.M. 45/2023 sulla base del piano didattico personalizzato.

La commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel diploma finale non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Per i candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel diploma finale non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in co-morbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, la studentessa o lo studente, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico differenziato. In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

Prove INVALSI

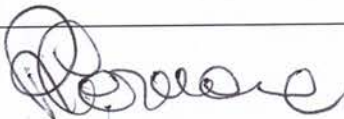
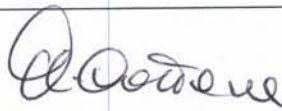
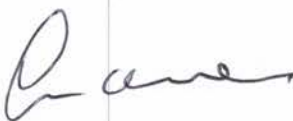
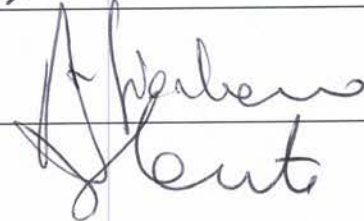
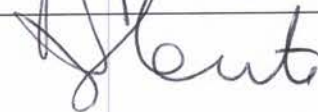
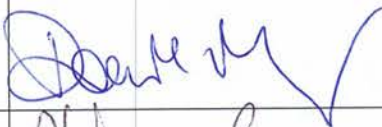
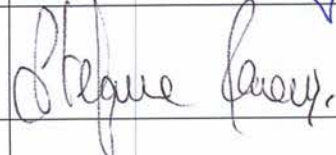
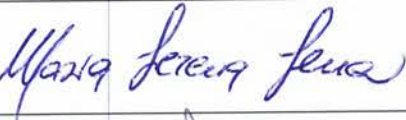
Gli studenti con DSA partecipano alle prove standardizzate INVALSI. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le studentesse e gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e differenziazione delle prove. Nell'art.9 del d. lgs 62/2017 si prevede che la certificazione delle competenze dell'alunno disabile sia coerente con il suo piano educativo individualizzato.

In allegato si riportano le relazioni relative agli studenti certificati della classe: (

Allegato H al documento del 15 maggio Studenti con disabilità

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
CARUANA ROBERTA	INGLESE	
COTTONE ANTONELLA	MATEMATICA	
CROCE SALVATORE ANTONIO	ESERCITAZIONI DI ELETTRONICA, Elettrotecnica E AUTOMAZIONE. MECCANICA E MACCHINE	
GAETA PABLO	ESERCITAZIONI NAUTICHE	
GIORDANO ACCURSIO	MECCANICA E MACCHINE	
LEONTE DAVIDE	SOSTEGNO	
MAGRO DANIELE	ELETTRONICA, Elettrotecnica E AUTOMAZIONE.	
PANARISI STEFANIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
SCALICI GABRIELLA	IRC	
SERRA MARIA SERENA	ITALIANO E STORIA	
TURTURICI BENEDETTO	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	
VENEZIA VINCENZO	DIRITTO ED ECONOMIA	

Il coordinatore
Prof. Davide Leone

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Daniela Rita Rizzuto

Allegati:

ALLEGATI:

Allegato A-Indirizzi di studio
Allegato B- Valutazione discipline
Allegato C-Valutazione comportamento
Allegato D – Griglia di valutazione del colloquio
Allegato E – Format PCTO
Allegato F – UDA di Educazione Civica
Allegato H-Schema Allegato Studenti H
Allegato I-Scheda informativa per singole discipline e relazione finale
Allegato L Elenco Alunni
Allegato M Tabella Riepilogo Credito scolastico
Allegato N

- Altri documenti d'interesse